

Frosina li 26 ghe 18

Illustris Sig.^{ra} Professore

Troppo indulgente fu Ella con la pregiatissima
sua di ieri, poichè mi meritava una vera l'istruzione
di galateo, invece volle essermi larga di complimenti i
quali carissimi, mi rissavirono levandomi dalla mia
negligenza. A mia giustificazione posso però assicurare
La che io mi sono dato pensiero per riuscire ad
"assecondare i suoi Desideri, come le avea promesso,
ed che se non Le scrissi, fu la lusinga di poter presto
DarLe i risultati delle pratiche fatte per l'acquisto delle
piante. Le quali sono ora condotte a termine
seguenti.

Le dirò che in sulle prime non volli direttamente
chiedere se voleano vendere le piante che Ella m'incassò
d'acquistare, tanto più che mi era accertato non esservi
altro aspirante. All'agente Sig. Catti dissi che
di quelle e andava capricciando che non erano ben
governate così che un po' alla volta si mostrò pro-
durre alla vendita purchè la Contessa ne fosse
persuasa. La quale, al dire dell'agente, non valen-
di vendita, ora però s'è fatta facile e siamo
in sulle trattative. Ma da una parte si ve
a

e dall'altra non si vuole altro passare la cifra
assegnata. Nientedimeno che si ~~vede~~ ^{vedo} un migliaio
di lire, questo non mi sgomenta perché
chiaramente si vede che fur ~~essi~~ non ne sono persuasi
di poter ricavare un tal valore. Onde riuscire è neces-
sario che io non mostri troppa sabbieitudine e quindi
sia l'indifferente. Già è causa che fra l'una e l'altra
trattativa passino molti giri e quest'è il ~~nostro~~ ^{nostro} del
ritardo, ma credo essere il miglior modo per condurre
a termine questa faccenda.

Quanto alle piantine di garofani nel luogo
pronte numero 12 delle più belle varietà annuali
di Bergamo, così ho pronte le verbenes. Il giardiniere
del Sante Generali mi ha dato la semente di Portulaca
di Amarantus giallo ~~del~~ ^{del} ~~Ranunculus~~ ^{setosum}. La pianta del Sante
non non l'ebbi ma l'attendo.

Ho fatto fiasco per le orchidee del Sig. Bassi perché non
ho presa la via giusta. Ho pregato persona perché attenga
quello che io non fui capace d'avere.

Quanto alla semente bachi Ella è già notata a
catalogo e a suo tempo gliela farò avere e ne
sarà contento.

Le piantine che il suo giardiniere D. Gall mi mandò
per suo ordine mi furono carissime e gliene
rendo grazie. Di quelle di Serra Talpa ne fa ses-
getto di studio perché voglio riuscire a governarle
così che, nelle venturose vacanze 1812. Ella facendami
una graditissima visita me ne farà eleggi. Il
giardiniere mi promette nella sua lettera di farmi
un altro ~~edizionale~~ ^{edizionale} questa primavera ed io non
mancherò di riporre ufficialmente la cosa alla ~~disposizione~~ ^{disposizione}.

Provinciale perché faccia a Lei gli encomii dovuti.
Sta affrettando il terreno per l'ordinazione delle piante
medicinali ed industriali e appena avrò terminato il lavoro
gli rimetterò nota delle piante che vi faranno capire
e così questo giardino verrà arricchito di belle ed utili
piante e riuscirà d'utilità alla gioventù studiosa tutto
per suo merito e generosità.

Il tanto babale della terra di castagne e d'erica
spedire e di L le quali io la prego di voler dare
al D. Gall in compensa dei disturbi che s'ebbe a prendere
per la spedizione delle piante.

La prego di ricordarmi al Sig. Cacciato ed Ella
Illustr. Sig. Drappone voglia perdonare alla mia negli-
genza accettando i sentimenti della più sentita stima

Del suo Devotissimo

C. Cacciato